

BOZZA

Disciplinare di incarico

Per l'affidamento dell'incarico esterno per la redazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti gestori delle aree marine protette. Programma "Aree marine protette per il clima" 2020.

Premesso:

- a) Che l'articolo 10 della Direttiva 2003/87/CE e s.m., che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, prevede che i proventi delle aste CO2 siano destinati a ridurre le emissioni stesse, favorire l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, incrementare l'efficienza energetica, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni. In tale contesto, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto del 28 febbraio 2019, n. 43 ha approvato la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo 2 per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero per l'anno 2019 che, per l'utilizzo dei fondi acquisiti sulla base dei risultati delle aste CO2, riconosce priorità agli interventi realizzati nei Parchi nazionali per progetti unitari complessivamente finalizzati alla riduzione della CO2 e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Il decreto del Ministro dell'ambiente del 17 marzo 2020, n. 67, che approva la Direttiva generale recante gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha confermato l'indirizzo della precedente Direttiva nell'adottare misure ed interventi, per la gestione del sistema ETS (Emission Trading System), per l'efficienza e il risparmio energetico, per l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici e per la mobilità sostenibile. Conseguentemente, sono state assegnate parte delle risorse derivanti dalle aste delle quote di missione di CO2 (art. 19 del D. Lgs. n. 30 del 2013) alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico e a quella per il mare e le coste, per interventi nelle aree protette terrestri e marine. Pertanto, tali fondi dal 2020 sono destinati anche a interventi da realizzarsi nelle aree marine protette
- b) Che il Ministero dell'Ambiente intende finanziare interventi afferenti alle seguenti tipologie: I. Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'area protetta oggetto della richiesta dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" II. Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile terrestre; III. Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile marina. Si evidenzia che tali interventi possono essere ricompresi unicamente fra le finalità di cui all'art. 10, comma 1, alla Direttiva 2003/87/CE e s.m.
- c) che con determinazione n. 30 del 10.08.2020, adottata ai sensi dell'art. 56 della legge 08.06.1990 n. 142, recepito in Sicilia dalla L.r. 11.12.1991 n. 48, nel testo modificato dall'art. 13 della L.r. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163/2006, il Direttore ff dell'AMP ha stabilito di affidare a libero professionista l'incarico dell'incarico esterno per la redazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti gestori delle aree marine protette di cui alla legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. Programma "Aree marine protette per il clima" 2020.

- d) che trattandosi di prestazione di importo complessivo stimato inferiore a 20.000,00 euro, l'incarico va conferito alla luce di quanto disciplinato dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs n. 50/2016 e smi nel rispetto di quanto disciplinato dalle Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici
- e) che con RDO n. _____ del _____ si è proceduto alla gara per l'assegnazione del servizio in oggetto giusto verbale del _____.

Articolo 1

L'Area Marina Protetta "Capo Milazzo", e per essa il Direttore ff. Dott. Domenico Lombardo, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente con "l'AMP", affida _____, meglio generalizzato negli atti di gara, che nel proseguo sarà indicato solamente "il professionista", l'incarico per la redazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti gestori delle aree marine protette di cui alla legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. Programma "Aree marine protette per il clima" 2020, che comprende la redazione delle schede progettuali di cui all'invito a presentare offerta nonché la successiva redazione della progettazione esecutiva così come disciplinata dal Dlgs n. 50/2016 smi relativi alla tipologia " *Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'AREA Protetta*". Il RUP dell'intervento indicherà gli immobili e le aree oggetto di progettazione esecutiva.

Articolo 2

L'incarico è dall'AMP affidato e dal *professionista* accettato alle condizioni tutte contenute nel Disciplinare di incarico e nella RDO atti tutti che i contraenti dichiarano di ben conoscere e che formano parte integrante e sostanziale del presente Atto anche se qui non materialmente allegati.

Il professionista dichiara di avere piena conoscenza e cognizione che in deroga all'art. 7 della tariffa professionale di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e al decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 (Guri n. 96 del 26.04.2001) e smi, eventuali corrispondenti norme per le diverse categorie professionali, resta convenuto che il prezzo della prestazione rimane quello fissato nell'offerta economica di cui alla RDO n. _____ del _____;

Articolo 3

L'incarico di cui al precedente articolo 1 comprende anche, *ove necessario e obbligatorio per legge*, la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione come definiti all'articolo 2 del D.Lgs. 494/1996 e smi;

A tal fine viene precisato che la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento è obbligatoria in tutti i casi in cui il cantiere rientra in una delle ipotesi previste dal terzo comma dell'articolo 3 del D. Lgs. 494/1996 e successive modificazioni.

La verifica dell'obbligo di quanto sopra è a carico del progettista, il quale ne dovrà dare contezza nella "Relazione generale" al progetto.

L'incarico, inoltre, include, ove necessaria, la redazione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi in stretta osservanza del Programma "Clima".

Articolo 4

Il *professionista* svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive impartite dall'AMP per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento.

Esso resta obbligato al rispetto delle norme contenute nel Dlgs n. 50/2016 e smi nonché del Regolamento di attuazione n. 207/2010 per le parti applicabili.

In definitiva la progettazione dovrà contenere tutti gli elementi affinché la stessa possa essere definita "*esecutiva*" ai sensi della vigente normativa e costituire la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definire

compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare in linea con l'Avviso a manifestare interesse del Ministero dell'Ambiente Programma "Aree Marine Protette" 2020.

Inoltre nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificatamente in materia di opere e lavori oggetto della presente, per progettazione e direzione lavori, contabilità e collaudazione, ed in particolare quelle contenute nel decreto ministeriale 11 marzo 1988 e successive eventuali integrazioni e modifiche concernenti "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e della scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione".

Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed i suoi allegati, giusta le norme per la compilazione dei progetti contenute nel Regolamento 207/2010 ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'AMP.

Inoltre il Responsabile unico del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni insufficienti o eccessive, provvederà alla loro modifica e/o integrazione con atto scritto, da notificarsi al *professionista* incaricato entro giorni dieci dalla firma della presente convenzione. La data di notifica costituisce termine di inizio della prestazione professionale.

Il *professionista* è, altresì, tenuto ad assicurare la propria assistenza tecnica per gli adempimenti connessi all'espropriazione dei terreni ed edifici interessati dai lavori.

Articolo 5

Il *professionista* è tenuto a presentare all'AMP la scheda progettuale di cui al citato Programma Aree Marine Protette" 2020 completa di tutti gli allegati ad ogni titolo richiamati entro e non oltre il 03.09.2020. Successivamente l'incarico relativo alla stesura della progettazione esecutiva seguirà il cronoprogramma dettato dal Ministero dell'Ambiente.

Prima di avviare la progettazione esecutiva il *professionista* è tenuto a produrre all'AMP apposita relazione esplicativa, accompagnata da idoneo elaborato, nella quale sono indicate e rappresentate le linee che intende seguire nell'elaborazione progettuale; linee che comunque non possono discostarsi dalle indicazioni del Responsabile unico del procedimento".

Articolo 6

Prima dell'approvazione del progetto, il Responsabile unico del procedimento procede in contraddittorio con il *professionista* a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione.

In caso di grave errore o omissione progettuale il *professionista*, se richiesto dall'AMP, ha l'obbligo di riprogettare i lavori a suo totale carico, senza costi ed oneri aggiuntivi per l'AMP.

Resta nella facoltà dell'AMP avvalersi della polizza assicurativa che il *professionista* dovrà stipulare per la copertura di tali errori professionali ai sensi dell'art. 103 del Dlgs n. 50/2016.

Il *professionista* si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari e che ad esso competono per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi di qualunque natura e specie.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la perdita del diritto ad ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Fa parte dell'incarico, ed i relativi oneri si intendono compresi nel compenso relativo alla progettazione, la collaborazione tecnico-amministrativa durante la fase istruttoria del progetto per pervenire alla sua approvazione in linea tecnica e amministrativa. In particolare il *professionista* è chiamato a prestare ogni collaborazione al Responsabile unico del procedimento, per l'acquisizione di pareri, nulla-osta, autorizzazioni, intese, etc. di altri Enti comunque

necessari per l'approvazione del progetto e per la realizzazione dell'opera. Il tutto senza che ciò possa comportare maggiorazione di onorario o di compensi di qualunque natura da parte del *professionista*.

Articolo 7

Il corrispettivo afferente l'incarico conferito con la presente convenzione viene stabilito, per le prestazioni effettivamente eseguite, nella misura e nelle percentuali minime fissate dalla tariffa professionale ed in ogni caso nella dichiarazione di offerta economica di cui alla RDO n. _____ del _____;

Articolo 8

Nessun rimborso spese per vitto, alloggio, etc. è dovuto al *professionista* per lo svolgimento dell'incarico e delle funzioni di cui al primo comma dell'articolo 3, se ed in quanto non effettivamente svolto.

Articolo 9

Il recesso dall'incarico da parte del *professionista*, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell' *AMP* per danni provocati.

Articolo 10

Oltre alla corresponsione dell'onorario di cui all'articolo 7, null'altro spetta al *professionista* a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'articolo 1 della presente convenzione.
Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico dello stesso.

Articolo 11

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione, nonché per la redazione del piano di sicurezza e del piano di coordinamento se ed in quanto compilati, verranno corrisposte al *professionista* solo dopo l'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni prescritti nonché dopo la formale approvazione, sia in linea tecnica che amministrativa, del progetto ed in linea con l'accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Ambiente in base al piano di riparto.

Articolo 12

Per la eventuale compilazione di perizie di variante successive all'approvazione del progetto in linea tecnica ed amministrativa o in corso d'opera limitate alla sola redazione di un nuovo computo metrico estimativo per l'assestamento delle parte contabili o per l'introduzione di alcuni nuovi prezzi, spetta al *professionista* il pagamento della sola aliquota d) della tabella B della tariffa (preventivo particolareggiato) ridotta del 25% e computato sull'importo complessivo dei lavori.

Per la compilazione di perizie suppletive per nuove opere e lavori, spetta al *professionista* il pagamento delle aliquote della tabella B per le prestazioni effettivamente eseguite, valutate sull'importo delle opere suppletive e ridotte del 25%.

Per la compilazione di perizie di variante e suppletive che prevedono nuove opere o lavori spetta al *professionista* il pagamento degli onorari e spese valutati con le aliquote della tabella B della tariffa per le prestazioni effettivamente eseguite, applicate sulla somma degli importi delle nuove opere e lavori di variante e suppletivi, con riduzione del 25%.

Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili al *professionista* nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

Articolo 13

L'AMP ha facoltà di fornire al *professionista* tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del progettista, che facilitino il compito, per la redazione del progetto.

Nel caso di cui l'AMP si avvalga di tale facoltà sull'onorario relativo alle aliquote delle relative prestazioni, sarà effettuata la riduzione del 15%.

Articolo 14

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'AMP la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Articolo 15

Il *professionista* incaricato della progettazione esecutiva, nel rispetto della normativa vigente deve presentare all'AMP, a far data dall'approvazione del progetto, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza avente validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'AMP deve sopportare per le varianti in corso d'opera rese necessarie per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

La mancata presentazione da parte del *professionista* della polizza di garanzia esonera l'AMP dal pagamento della parcella professionale.

Articolo 16

Il *professionista* dichiara di essere perfettamente a conoscenza del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti.

Lo stesso *professionista* in sede di RDO ha sottoscritto specifica dichiarazione comportante la piena ed integrale conoscenza di tutte le clausole, condizioni, prescrizioni, sanzioni, etc. contenute nel suddetto protocollo di legalità, comprese le sanzioni contenute nell'articolo 8 del protocollo medesimo.

Articolo 17

La liquidazione del compenso spettante al *professionista* avverrà su presentazione di parcella ed in linea con il trasferimento delle somme da parte dell'Ente finanziatore.

Articolo 18

Sono a carico del *professionista* tutte le eventuali spese del presente atto e quelle ad esso consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Articolo 19

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio :

- a) l'AMP Capo Milazzo, qui rappresentato per ragioni del suo ufficio dal Direttore ff _____ presso la Residenza municipale sita in via F. Crispi n. 10 del Comune di Milazzo.
- b) Il professionista presso la sede AMP "Capo Milazzo"

Articolo 20

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto senza obbligo alcuno per l'AMP della costituzione in mora del *professionista*.